



“Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio”

(Papa Francesco)

*Carissimi Confratelli e Consorelle,
l'11 settembre scorso si è conclusa l'annuale edizione della "Festa della Misericordia". Da quel giorno ho molto riflettuto e meditato su quanto è stato fatto negli ultimi mesi per organizzare e gestire questo bellissimo evento ma soprattutto su quanto ci siamo spesi affinché tutta la comunità, e noi insieme a essa, potesse trascorrere momenti conviviali davvero piacevoli nella bella cornice di Villa Il Palagio. Sono stati giorni di duro e intenso lavoro. Molti di voi hanno anteposto l'impegno della festa agli impegni lavorativi e familiari, mentre altri hanno rinviato impegni personali già assunti per non far mancare il proprio supporto. Grazie a questa fatica, a questa dedizione e assiduità, abbiamo dato ulteriormente prova dell'importanza e della forza del nostro movimento. Una testimonianza forte di altruismo e di umanità che ancora una volta la Misericordia di Campi Bisenzio, attraverso il servizio dei propri volontari, ha saputo dare come esempio ai cittadini, a conferma delle parole di Papa Francesco: "Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio". In quegli 11 giorni di festa più di cento Confratelli e Consorelle hanno messo in campo tutte le proprie capacità e le proprie potenzialità dando vita a un unico, grande e prezioso Servizio. Quel Servizio cristiano che non ricerca gloria o ricompensa ma si compiace per il fatto stesso di essere Servizio per il prossimo. "Iddio ve ne renda merito"*

Cristiano Biancalani
Provveditore



FESTA DELLA MISERICORDIA / ARTE

Un "Contagio" di emozioni con la donazione dell'opera del Maestro Manzi

La terza sera di festa della Misericordia di Campi è coincisa anche con una serie di appuntamenti "istituzionali" che confermano il ruolo centrale dell'associazione non solo a livello provinciale e regionale ma anche nazionale. Prima infatti, alla presenza di monsignor Franco Agostinelli, Correttore nazionale della Confederazione delle Misericordie d'Italia, è stata donata una copia dell'opera originale, denominata "Contagio", realizzata dal Maestro Antonio Manzi su commissione della Misericordia di Campi, ai presidenti nazionale Domenico Giani, delle Misericordie della Toscana Alberto Corsinovi e del Coordinamento delle Misericordie dell'area fiorentina Andrea Ceccherini. Quindi è stata la volta della presentazione del bilancio sociale dell'associazione, in questo caso alla presenza del presidente di Cevot, Luigi Paccosi, anche lui omaggiato con una copia dell'opera del Maestro Manzi. Soddisfatto il Provveditore Cristiano Biancalani che, insieme al Magistrato e a un nutrito gruppo di confratelli, ha fatto gli onori di casa ribadendo anche in questa occasione l'impegno della Misericordia al servizio del territorio. Una bella serata, nel corso della quale, tutti i presenti, oltre a ringraziare la Misericordia di Campi per la donazione della copia dell'opera d'arte ma soprattutto per la presenza costante dell'associazione nelle opere del terzo settore, hanno ripercorso, seppur brevemente, cosa hanno voluto dire questi ultimi due anni per ognuno di noi, ribadendo, come ha fatto per esempio monsignor Agostinelli, un concetto fondamentale, ovvero "che la Misericordia sia veramente la casa della formazione e dell'educazione". Concetti ribaditi dal presidente Giani: "Il valore primario delle Misericordie è la cura delle persone così come governare deve essere sinonimo di servire. Per tutti questi motivi desidero esprimere la mia gratitudine a Cristiano Biancalani, Provveditore della Misericordia



di Campi, per questa bella iniziativa, e al Maestro Manzi per l'opera che ha realizzato, un'opera che lascerà tutto quello che abbiamo vissuto a chi verrà dopo di noi". Quella donata, infatti, è la riproduzione dell'originale dipinto su tela che la Misericordia ha commissionato al Maestro Manzi, donazione avvenuta alla città di Campi lo scorso 28 giugno, e che "testimonia – queste le parole di Biancalani – l'instancabile impegno dell'esercito di tutti i nostri Fratelli e Sorelle delle Misericordie di tutta Italia, che hanno combattuto una guerra riuscendo a vincerla sconfiggendo la paura, il Covid e trasformando i contagi sanitari in un contagio positivo di totale donazione agli altri, di uomini e donne di buona volontà. Sono davvero contento di poter condividere questo sentimento positivo, ben rappresentato nell'opera d'arte, con le nostre istituzioni di volontariato che sono state supporto fondamentale per le istituzioni pubbliche in questi duri anni. Che quanto fatto da tutti noi possa davvero restare traccia indelebile nella storia della nostra Italia, come l'opera d'arte che è stata consegnata".

FESTA DELLA MISERICORDIA

Dopo due anni torna la "Festa della rificolona" ed è un grande successo

Il cuore pulsante di una comunità lo vedi da come questa risponde agli appelli che le vengono rivolti: proprio come è successo in occasione della festa della rificolona della Misericordia di Campi, organizzata nell'ambito della festa dell'associazione a Villa Il Palagio. Un lungo corteo, guidato dal tradizionale carro e dalla statua della Madonna (quella che ricorre nella data della "Rificolona" è infatti la festa della natività della Vergine Maria), è partito da piazza Dante e, passando per alcune strade interne del Comune di Campi, è arrivato in via Saffi, di fronte alla sede della Misericordia e, appunto, a Villa Il Palagio. Un appuntamento che è tornato dopo due anni di sosta forzata a causa della pandemia e che ha visto davvero tantissime persone partecipare. Con un numeroso gruppo di bambini che hanno sfilato con le proprie rificolone. Alla fine le tre più belle, fra quelle artigianali, ovvero realizzate dagli stessi bambini, sono state premiate: al primo posto quella raffigurante la natura che ci circonda, seguita da una simpatica "pecora campigiana" e da un pagliaccio. Il Provveditore della Misericordia, Cristiano Biancalani, ha voluto ringraziare i tanti presenti ma anche i tanti confratelli e consorelle che con il loro servizio hanno garantito lo svolgimento della serata e la Polizia municipale campigiana, che con i propri agenti ha preceduto il corteo e permesso che tutto si svolgesse nella massima sicurezza. E, a dare ancora più lustro alla festa della rificolona, lo spettacolo pirotecnico con tanti fuochi d'artificio che hanno emozionato i tantissimi, grandi e piccoli, presenti.



FESTA DELLA MISERICORDIA / FRATRES

La "serata" del gruppo Fratres, la consegna dei riconoscimenti ai donatori più fedeli

Anche il gruppo Fratres Misericordia di Campi è stato protagonista durante la festa a Villa Il Palagio. Protagonista nel presente ma anche in prospettiva futura a conferma dei rapporti sempre più stretti fra queste due belle realtà del mondo del volontariato e dell'associazionismo campigiano. Sotto l'egida infatti della presidente Francesca Pardo, coadiuvata dal suo vice Filippo Biagiotti e da Stefano Salvi, sono stati premiati i donatori che hanno raggiunto il traguardo rispettivamente delle 15, 25, 50, 75, 100 e 150 donazioni fra cui spiccano Paolo Burato, Fabio Cacioli e Samuele Penzo (75), Pietro Ferrante e Claudio Di Desidero (100) e Luca Nutini che addirittura ha superato quota 170 (nella foto durante la premiazione). Una bella serata, che negli anni passati non era stato possibile organizzare a causa della pandemia, che ha voluto essere anche il giusto riconoscimento a chi nella vita compie un gesto che può contribuire a salvare la vita di altri.

A dare ulteriore lustro alla cerimonia la presenza del professor Pier Luigi Rossi, delegato nazionale per conto delle Misericordie d'Italia dei gruppi Fratres, e del dottor Lorenzo Iacopozzi, delegato del presidente provinciale Fratres.

Di rilievo soprattutto quella del professor Rossi, che è anche Governatore della Misericordia di Arezzo, intervenuto proprio su invito del Provveditore della Misericordia di Campi, Cristiano Biancalani, in virtù dell'amicizia che li lega ma anche del fatto che collaborano anche a livello nazionale: Biancalani infatti è consigliere nazionale grazie alla chiamata fiduciaria in consiglio di presidenza da parte del presidente delle Misericordie d'Italia, Domenico Gianì, mentre Rossi ha ricevuto una delega diretta, sempre da parte del presidente Gianì, da esterno.

Bisogna evidenziare, infatti, che Pier Luigi Rossi è il delegato nazionale per conto delle Misericordie d'Italia dei gruppi Fratres. Non a caso, il dottor Rossi si è soffermato su alcuni aspetti, partendo da quella che in futuro sarà una più stretta "affiliazione", così come l'ha definita egli stesso, fra le Misericordie e i gruppi Fratres. Ribadendo un altro concetto fondamentale per chi questo mondo lo vive in prima persona, ovvero che "è necessario sviluppare sempre di più un volontariato di relazione fra le persone e non di prestazione, perché, dopo la nostra morte, saremo ricordati soltanto per ciò che siamo riusciti a donare agli altri".



FESTA DELLA MISERICORDIA

Nell'Oratorio della parrocchia di San Lorenzo il grazie della Misericordia ai propri volontari

Serata nel segno della condivisione e dell'allegria quella che si è svolta nell'Oratorio della parrocchia di San Lorenzo. Una serata con cui la Misericordia ha voluto premiare e ringraziare, con le parole del Provveditore Cristiano Biancalani, tutti i volontari che hanno partecipato attivamente all'ottima riuscita dell'annuale festa dell'associazione nel parco di Villa Il Palagio. Fra i momenti più significativi della cena, ce n'è stato uno in particolare che il Provveditore Cristiano Biancalani ha voluto condividere personalmente con i tanti confratelli e consorelle presenti. È l'attestato di benemerenzza che la Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, a nome del suo presidente Domenico Giani, ha consegnato alla Misericordia di Campi "per la generosa abnegazione con la quale ha partecipato all'organizzazione delle azioni di contrasto alla pandemia Covid-19".



L'ASSOCIAZIONE

Don Socci è "tornato a casa": l'ex Correttore adesso "riposa" nel cimitero della Misericordia

Un sacerdote molto amato a Campi Bisenzio e qui ha vissuto è svolto il proprio ministero per 32 anni nella parrocchia di Santo Stefano: è don Francesco Socci che, morto il 24 luglio 2011, era stato sepolto nel cimitero di Trespiano. E che nei giorni scorsi, su iniziativa dell'attuale pievano di Campi, don Marco Fagotti, e della Misericordia, guidata dal Provveditore Cristiano Biancalani, è "tornato" a casa. La sua salma, infatti, è stata "traslata" all'interno del cimitero della Misericordia di Campi, dove si è svolta una breve funzione religiosa.

Oltre a ricoprire infatti l'incarico di assistente spirituale della Associazione Italiana Ciechi, don Socci è stato, come si legge nella sua biografia, "attento promotore dell'impegno sociale totalmente disgiunto dal guadagno nella rete delle Misericordie. Ha ricoperto per lunghi anni l'incarico di correttore morale della Misericordia di Campi Bisenzio e quindi ha ricoperto il ruolo di guardia nella Misericordia di Firenze". A Campi, inoltre, è stato per lunghi anni anche vicario foraneo del vescovo, applicando

sempre quanto appreso durante la sua vita: la cura per i poveri e il loro sollievo morale hanno avuto sempre la massima attenzione. A tale scopo promosse con più vigore l'associazione "Società San Vincenzo de' Paoli" e operò, secondo gli schemi concordati con i suoi superiori, e tenendo sempre presente l'insegnamento del cardinale Dalla Costa, un rinnovamento spirituale della parrocchia. "C'è una frase – dice don Fagotti – che ripeteva spesso e che mi è rimasta impressa, ovvero che siamo diventati tutti "conservatori" (nel senso di conservare) ma non siamo più artisti, abbiamo chi può restaurare un'opera d'arte ma non chi la fa. Parole che derivavano sicuramente dalla sua grande passione appunto per l'arte ma anche dal suo senso della storia.

I due sacerdoti, prima che don Socci si ritirasse a Firenze e successivamente al Convitto ecclesiastico, hanno condiviso gli spazi della Pieve di Santo Stefano solo per un mese: "Ricordo che andò via non tanto volentieri da Campi ma poi si rese conto che era la cosa giusta da fare. E sono felice del fatto che i nostri rapporti non si siano mai interrotti, fino al giorno della sua morte, al Convitto, quando, insieme alle sue vecchie perpetue, c'ero anche io ad assisterlo nella preghiera. Adesso, finalmente, i campigiani potranno recarsi a pregare sulla sua tomba".

Il Provveditore della Misericordia di Campi, invece, Cristiano Biancalani, ha ricordato la figura di don Socci per la sua attività di Correttore dell'associazione, "compito portato avanti dal 1 gennaio 1993 al 30 novembre 2007". E lo ha ricordato con molto piacere essendo entrato nel Magistrato della Misericordia nel 1999, quindi



"condividendo un pezzo importante dei rispettivi cammini". A seguito dell'approvazione del nuovo statuto da parte dell'Assemblea generale, infatti, don Socci fu confermato Correttore previo nulla-osta dell'allora cardinale Silvano Piovaneli. "Ha seguito la Misericordia in momenti importanti della nostra storia prestando da sempre attenzione all'aiuto e al sostentamento dei poveri e dei più bisognosi. Assistendo ai profondi cambiamenti del contesto sociale, ha contribuito attivamente, come membro del Magistrato, a favorire lo svolgimento dei servizi di carità a favore degli anziani, dei disabili e delle persone in difficoltà. La Misericordia è riconoscente a don Socci di questo suo servizio, onorata di accogliere i suoi resti ossei nella cappella centrale del cimitero della Misericordia, insieme ad altri parroci di Campi Bisenzio e Provveditori".

Misericordia di Campi e Farmapiana: l'unione fa la forza e fa nascere un presidio permanente di prevenzione

Sinergia e prevenzione: sono queste le parole chiave del Presidio sanitario permanente inaugurato questa mattina in via Sanzio a Campi Bisenzio. Sinergia perché si tratta di una struttura che nasce dalla collaborazione fra Misericordia di Campi Bisenzio e Farmacie Comunali Farmapiana. Prevenzione proprio perché è una delle “mission” alla base del lavoro di entrambe le realtà, rappresentate dal Provveditore Cristiano Biancalani e dal Presidente Vanessa De Feo, che hanno tagliato il nastro insieme a Simone Bezzini e Monia Monni, rispettivamente assessore regionale alla sanità e assessore regionale alla Protezione civile

“Un esempio tangibile – si legge in una nota – della sinergia fra pubblico puro e privato sociale. E’ quello che si realizza grazie alla collaborazione tra Farmacie Comunali Farmapiana e Misericordia di Campi Bisenzio e che oggi, 6 ottobre, si è concretizzato con l’inaugurazione di un Poliambulatorio presso gli studi medici di via Sanzio 24 e con l’avvio dell’attività fissata per lunedì 10 ottobre. Stiamo parlando del Presidio permanente di prevenzione, al cui interno opereranno diversi specialisti (pneumologo, dermatologo, andrologo, endocrinologo, reumatologo e Dietista) e che fungerà anche da punto di prenotazione Cup, andando così a offrire un’ampia gamma di servizi alla cittadinanza.

Per quanto riguarda l’accesso alle prestazioni del servizio di prevenzione, potrà essere effettuato attraverso vari canali: telefonando al numero 055/89411, tramite il sito Internet www.ambulatorimisericordia.com oppure recandosi di persona presso il presidio o gli Ambulatori della Misericordia di Campi in via Montalvo 8.

“Dall’esperienza, ampiamente riuscita, avuta in precedenza in collaborazione con Farmapiana nella gestione dell’Hub vaccinale nel periodo della pandemia, – ha detto il Provveditore della Misericordia, Cristiano Biancalani – in un ambito del tutto nuovo e che ci ha consentito di fornire un supporto fondamentale alla popolazione, nasce oggi un’ulteriore collaborazione per un obiettivo come è quello della prevenzione. Lo facciamo con quello spirito di solidarietà, sussidiarietà e competenza che da sempre contraddistingue il modus operandi della Misericordia, con un partner che ha nel proprio Dna obiettivi comuni. Nel ringraziare il presidente uscente e tutto il Cda per la riuscita esperienza al Centro commerciale I Gigli con l’Hub vaccinale, oggi andiamo a consolidare i rapporti con Farmapiana grazie alla volontà del nuovo presidente Vanessa De Feo, che con umanità e competenza ha iniziato e continuerà nel far crescere questa bella realtà. E insieme a lei ringrazio tutto lo staff direttivo e medico delle nostre strutture



ambulatoriali che garantiranno efficienza e competenza”. “Questo – ha detto la presidente delle Farmacie Comunali Farmapiana Vanessa De Feo – è un progetto che unisce pubblico “puro” e privato sociale, modello che ha già funzionato molto bene nel periodo della pandemia con l’apertura dell’Hub vaccinale all’esterno del Centro commerciale I Gigli, con circa 100.000 dosi di vaccini inoculate. Un’ulteriore dimostrazione del fatto che la sinergia di queste due realtà, che sono vicine per intenti e finalità, si dimostra un valido strumento per arrivare ai cittadini fornendo loro risposte concrete ai problemi. Un progetto, ci tengo a sottolinearlo, che ha mosso i primi passi con la precedente presidenza di Farmapiana ed è stato condiviso all’interno di tutto il Cda. Quello che inauguriamo è un centro innovativo, che non soltanto offre prevenzione ma lo fa a prezzi calmierati. Aspetto particolarmente significativo di tale progetto è che una parte degli introiti sarà reinvestita per organizzare iniziative di prevenzione gratuite itineranti nei territori ove sono operative le nostre farmacie, che altro non sono che i territori dei Comuni Soci. Da qui lo “spunto” per crescere ulteriormente in futuro sempre nel settore della prevenzione, con l’auspicio quindi di riuscire a coinvolgere in questo tutti gli attori possibili, penso alla Regione Toscana, all’Università, alla Asl, alla Società della Salute, interlocutori e partners fondamentali in questo tipo di percorsi. Vorrei concludere ringraziando il Provveditore della Misericordia di Campi Bisenzio Cristiano Biancalani e tutti i suoi collaboratori per la sensibilità ai temi che ci accomunano e per la faticosa e costante collaborazione. Infine un grazie a tutta la struttura di Farmapiana, senza la quale tutto ciò non sarebbe possibile”.